

NOVENARIO

di brevi preghiere ad onore della SS. Vergine del Rosario
di Valle di Pompei con poche strofette per canto

PREFAZIONE

Quindici anni or sono l' Avvocato Bartolo Longo di Napoli venne nell' idea di introdurre la devozione alla SS. Vergine del Rosario in Valle di Pompei, contrada vicina alle rovine dell' antica Pompei, ed abitata da poveri e semplici contadini, non che dei lavoratori degli scavi della distrutta Città pagana.

Venuto in questa determinazione l' Avv. Bartolo Longo pensò alla Santa Immagine di Maria SS. del Rosario da collocare nella Chiesetta del SS. Salvatore esistente in Valle di Pompei. Era Direttore Spirituale del Signor Longo il Rev. P. Radente di F. m. piissimo ed erudito Padre Domenicano. Questi molti anni prima aveva veduto un giorno in una bottega di rivenditori in Napoli una Quadro di quelli antichi, in tela, della SS. Vergine del Rosario con S. Domenico e Santa Caterina da Siena, e lo comprò per lire tre.

Questo quadro fu concesso dal Rev. Padre Radente all' avv. Bartolo Longo per metterlo in Valle di Pompei. Quel giorno stesso che la Santa Immagine vi fu trasportata, il Soffio del Signore passò immezzo a quei semplici e buoni contadini. Mossi da insolita letizia accorsero, circondarono in folla la Santa Immagine e quasi presaghi delle grandi Grazie che dovevano riceverne, ne fecero una gran festa.

Situata sull' Altare la Santa Immagine, cominciò la SS. Vergine ad aprire la Fonte dei suoi prodigi, per come suole operare quando vuole far sorgere qualche grande Santuario. Sarebbe impossibile numerare le Grazie e i miracoli operati dalla SS. Vergine in Pompei. In breve quella Chiesetta divenne angusta, e si mise mano alla fabbrica di un magnifico Tempio che sta per compirsi, tutto con le oblazioni dei fedeli. Devoti pellegrini da tutte le parti del mondo accorrono in Valle di Pompei, e quel Santuario è divenuto così famoso che i più grandi del secolo lo venerano pur essi compresi di ammirazione¹.

Che più? Il Sommo Pontefice dopo averlo arricchito di tanti privilegi dichiarò di volerlo mettere sotto la sua protezione particolare e gli assegnò un Cardinal protettore. La SS. Vergine ha proseguito a dispensar Grazie e favori singolari, e spesso qualche prodigio di quelli strepitosi e rari.

Fra questi è assai famoso per quanto commovente il miracolo operato dalla SS. Vergine di Pompei in persona di una giovanetta diciottenne a nome Antonietta Balestrieri. Costei era tistica, attratta e piena di piaghe: giunta agli estremi di vita fu viaticata ed estremunziata: fu preparata la cassa per mettervela appena spirata, quando la giovane invocò la SS. Vergine di Pompei.

¹ Anche la Regina Margherita ha mandato doni alla SS. Vergine in Valle di Pompei.

La quale non fu tarda a soccorrerla. Le apparve oltremodo bella e splendida, e le disse: Figlia, vuoi venire a Pompei? Madre mia, rispose la giovanetta, come posso venirci se non posso muovermi? Allora la SS. Vergine le si accostò, le mise una mano dietro la spalla, un' altra sul petto, l' alzò a mezzo il letto, la benedisse e disparve. La giovinetta era perfettamente guarita, ed ora è a Pompei nel Pio Orfanotrofio ivi fondato dal pio e zelante Avvocato Bartolo Longo.

Fin dai primordii di questo Santuario della SS. Vergine in Valle di Pompei, l' egregio Avvocato Bartolo Longo scrisse cinque belle preghiere adatte a Novenario della SS. Vergine di Pompei col titolo: "Novena per ottenere Grazie nei casi disperati". Non è da dire quanto sia riuscito efficace l' uso di questo Novenario del Longo, la SS. Vergine l' ha benedetto, e in una sua Apparizione in Napoli alla figlia del Comm. Agnelli, promise grazie particolari per quel Novenario con aggiunta la recita dell' intiero Rosario per 17 giorni.

Ciò non ostante, come il titolo stesso dimostra, le 5 preghiere del Longo vanno legate ad un caso particolare di angustia o di tribolazione in cui possa trovarsi un' anima che corra a gemere ai piedi di Maria SS. del Rosario.

Non si è stampata ancora una Novena di preci che riguardino particolarmente la SS. Vergine di Pompei in ordine alla storia del suo Santuario, e che possano generalmente servire ad ogni classe di persone, in ogni tempo e luogo, e che possano recitarsi nelle festività della SS. Vergine senza includere un motivo particolare. Si è perciò che si presenta al pubblico questo piccolo Novenario, con poche strofette in onore della bella e potente Regina del Santo Rosario di Valle di Pompei. Accetta, o devoto lettore, questo piccolo mezzo che ti si offre per ottenere Grazie dalla SS. Vergine, e possa la SS. Vergine accettare pur essa questo piccolo ossequio dell' ultimo dei suoi servi!

"STROFE"

che vanno annesse alle cinque Preghiere.

1°

A due pietosi coniugi
Madre, ispirar ti piacque
Che un Tempio t' innalzassero
Là presso ove si giacque
Sotto l' ignito turbine
Pompei distrutta in dì.

2°

Della tua santa Immagine
In Valle di Pompei
A tutti sei benefica,
Pioggia di Grazie sei,

Tutta la Terra attonita
Ammira il tuo poter

Coro...

O Madre del Rosario di Valle
di Pompei,
deh! Tu salva la Chiesa, deh
Tu converti i rei.

3°

Presso agli antichi ruderi
Della città pagana
Levar volesti, o Vergine,

La Sede tua sovrana,
Per dispensar le Grazie
All' egra Umanità.

Coro.....

5°

4°

Teco d' accanto al Tempio,
O Madre benedetta,
Cento orfanelle tenere,
Quasi famiglia eletta,
E pure e caste vergini
Stringer volesti a Te.

Più volte la tua splendida
Celestial sembianza
Mostrasti agli egri, o Vergine,
E sorse ogni speranza;
Ti videro, t' intesero,
Tornaro a sanità.

Coro.....

PREGHIERE PER LA NOVENA

I°

O Vergine SS. del Rosario della Valle di Pompei, noi Vi lodiamo e vi benediciamo perchè avete mostrato a tutto il mondo le meraviglie della vostra Potenza e della vostra Carità. Voi ispiraste a due pii Coniugi il santo pensiero di innalzarvi un Tempio e di esporre la vostra Santa Immagine ai poveri abitatori di quella fortunata Valle, e da così umili principii formaste il Grandioso Santuario delle vostre Misericordie. Vi preghiamo, o bella e Potente Regina che ci fate sempre sentire le vostre sante ispirazioni e ci date grazia di eseguirle fedelmente.

Ave Maria, Gloria Patri.

II°

O Vergine SS. del Rosario nella Valle di Pompei noi Vi lodiamo e vi benediciamo perchè come Madre amorosa e Regina clemente accendeste un focolare di Fede, di Speranza, di Carità, di devozione in quella fortunata Valle fin dal primo ingresso della vostra Santa Immagine e poi ben presto apriste il Tesoro delle vostre Grazie e dei vostri portenti. Oh che può degnamente raccontare i miracoli e le incessanti Misericordie che da quell' Altare avete concesse? Chi può dire quanti afflitti avete consolati, quanti infermi risanati, quanti peccatori convertiti? Deh! Bella e Potente Regina ascoltate pure le nostre suppliche e concedeteci quelle Grazie che da tanto tempo gemendo e sospirando vi domandiamo.

Ave Maria, Gloria Patri.

III°

O Vergine SS. del Rosario di Valle di Pompei, noi Vi lodiamo e vi benediciamo perchè voleste innalzare il Trono della vostra Potenza e della vostra Misericordia là presso alle rovine dell' antica pagana Pompei quasi

vogliate crearvi una Pompei tutta del Signore, all' opposto di quella che fu tutta del demonio. Voi bellissima Madre e Regina chiamate ai vostri piedi nel vostro gran Tempio di Pompei migliaia e migliaia di devoti da tutte le parti del mondo, i quali si gloriano di venire ai vostri piedi e di vegliare financo le intiere notti dinanzi ai vostri Altari. O amatissima Nostra Signora deh piantate il Trono dell' Amore nei nostri cuori affinchè non viviamo che per Gesù e per Voi.

Ave Maria, Gloria Patri.

IV°

O Vergine SS. del Rosario di Valle di Pompei, noi Vi lodiamo e vi benediciamo perchè non solo coi miracoli e con la creazione di un grande e splendido Tempio avete mostrato in Pompei la vostra Materna Bontà, ma voleste pure formarvi con un' eletta famiglia attorno al vostro Santuario composta d' innocenti orfanelle e di anime vergini e semplici. O dolcissima Immacolata Maria noi Vi supplichiamo che dentro il vostro materno Cuore chiudete pure tutti noi che prostrati ai vostri piedi imploriamo la vostra materna Carità.

Ave Maria, Gloria Patri.

V°

O Vergine SS. del Rosario di Valle di Pompei, noi Vi lodiamo e Vi benediciamo perchè vi siete fatta conoscere da per tutto per mezzo dei prodigi che avete operati con questa invocazione in ogni parte del mondo. Vi lodiamo e Vi benediciamo perchè a tanti prodigi vi siete degnata di aggiungere le vostre stesse Apparizioni accorrendo ai gemiti di anime semplici e pronunziando dolcissime parole nell' atto che operavate prodigiosissime guarigioni! Finalmente vi lodiamo e vi benediciamo perchè con questo risveglio di Fede nella Valle di Pompei avete riaccesa nel mondo la salutare devozione del vostro Santo Rosario e salute di tutti i popoli, e vi supplichiamo, o Potentissima Signora Maria, che vi degnate, che Vi mostrate anche a noi Madre Misericordiosissima, e che ci concedete la santa Perseveranza nella devozione del vostro santo Rosario.

Ave Maria, Gloria Patri.